

Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di

AGRIGENTO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE F.F. N. 262 DEL 23 DIC, 2019

OGGETTO: indizione procedura negoziata ex art. 63, comma 2, lett. b), punti 2 e 3, D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. a mezzo T.D. Me.PA. per l'affidamento della gestione e manutenzione ordinaria dei sistemi informativi di area sanitaria dell'ASP di Agrigento, periodo 1 gennaio 2020/30 aprile 2020. Autorizzazione a contrarre, approvazione atti e adempimenti conseguenti all'ordine.

STRUTTURA PROPONENTE: *UOC Servizio Provveditorato*

PROPOSTA N. 333 DEL 23.12.2019

IL RUP - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Vincenzo Ruffino

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Dott.ssa Loredana Di Salvo

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. _____ del 2020

C.E.

C.P.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr. CALOGERA BAIO

Collaboratore Amministrativo

IL DIRETTORE G.E.F. E PATRIMONIO
Dr. ANTONINO LA VALLE

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

23-12-2019

L'anno duemiladiciannove il giorno VENTITRE del mese di DICEMBRE
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Dott. Alessandro Mazzara, delegato dal Direttore Generale pro tempore, giusta delibera n.1193 del 14/11/2019, coadiuvato dal dott. Gaetano Mancuso, Direttore Sanitario giusta delibera n. 415 del 17/06/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante Dott.ssa PATRIZIA TEDESCO adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Dirigente Responsabile dell'UOC Servizio Provveditorato, dott.ssa Loredana Di Salvo;

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 667 del 03/05/2017 ed approvato con D.A. n. 1082 del 30/05/2017, di cui si è preso atto con Delibera n. 816 del 09/06/2017;

Premesso che con deliberazione C.S. n. 18 del 28.12.2018 l'ASP di Agrigento ha disposto il differimento al 31.12.2019 del termine di validità del contratto rep. n. 1569 del 10.08.2011, a suo tempo stipulato con l'RTI Dedalus Italia S.P.A./Sicilia Sistemi Tecnologie, per l'esecuzione dei servizi complessivamente forniti giusta deliberazioni n. 477 del 13.05.2011 e n. 739 del 13.05.2015 ed attinenti la realizzazione, gestione e manutenzione del sistema informativo clinico sanitario;

Rilevato che:

- a) *"le condizioni contrattuali, economiche e prestazionali pattuite"* per l'anno 2019 prevedono, per l'elemento prezzo, un importo pari ad € 813.924,00, IVA compresa, per anno e, con riguardo all'oggetto, un articolato elenco di prestazioni conseguenti all'aggiudicazione/approvazione dei progetti tecnici prodotti dallo stesso RTI;
- b) l'affidamento per l'anno 2019 è stato disposto ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al fine di consentire la *"stipula di nuovi e validi contratti"*;

Dato atto che l'Amministrazione dell'ASP di Agrigento ha avviato l'istruttoria del procedimento prodromico alla stipula dei contratti esecutivi discendenti dal contratto quadro Consip "SPC Cloud" -- lotti 1, 3 e 4 e, ciò, come da verbale della Direzione Strategica del 12 settembre 2019 (all. 1) in ordine all'affidamento dei *"servizi di assistenza, manutenzione ed implementazione delle soluzioni software/sistemi informativi di area amministrativo-contabile e di area sanitaria ospedaliera e territoriale -- contratto quadro CONSIP"*;

Vista la disposizione prot. n. 161924 del 25.09.2019 del Direttore Amministrativo aziendale (all. 2), pro tempore, *a porre in essere con urgenza* gli adempimenti indicati nel richiamato verbale del 12.09.2019 avviando *"un nuovo procedimento negoziale ... per il servizio di gestione e manutenzione degli applicativi di area amministrativo-sanitari della società Dedalus (in RTI) in scadenza al 31.12.2019 ... e fissare i tempi di durata ... al massimo fino al 30.04.2020"*;

Considerata la necessità di tutelare l'interesse pubblico alla regolare esecuzione dei servizi sanitari che, nel caso in specie, dipende anche dalla continuità ed efficacia dei servizi di gestione degli applicativi di area sanitaria in scadenza al 31.12.2019;

Atteso che la competente U.O.C. Servizio Provveditorato -- in esecuzione del mandato ricevuto -- ha provveduto con l'istruttoria del procedimento negoziale per la contrattualizzazione dei servizi assicurati dall'RTI Dedalus Italia S.P.A./Sicilia Sistemi Tecnologie in scadenza al 31.12.2019;

- Che, pertanto, con nota prot. n. 205226 del 05.12.2019, ha invitato lo stesso operatore economico a *"presentare, entro e non oltre il 10.12.2019, apposita proposta tecnico-economica ...tenuto conto delle precisazioni indicate nell'allegato "condizioni tecniche particolari di contratto" formulato a modifica ed integrazione del perimetro qualitativo dei servizi già in esecuzione e limitatamente al periodo 1 gennaio 2020/30 aprile 2020"*;



- Che, più precisamente, con la prefata richiesta sono state definite le condizioni tecnico-economiche "minime" del procedimento negoziale da istruire a mezzo "trattativa diretta" del mercato elettronico della pubblica amministrazione di "acquistinretepa"/CONSIP S.p.A fissando l'importo massimo dell'affidamento in € 190.000,00, oltre IVA, per il periodo di riferimento 1 gennaio/30 aprile 2020, e rinviando la puntuale identificazione delle condizioni tecniche di esecuzione all'approvazione della proposta formulata dall'operatore economico;
- Che, invero, la prosecuzione per un quadrimestre di un rapporto contrattuale pluriennale che prevede una pluralità di obbligazioni in capo all'esecutore ha reso necessario operare una rimodulazione del perimetro quali-quantitativo dei servizi in scadenza al 31.12.2019;

Rilevato che in riscontro alla richiesta/nota prot. n. 205226 del 05.12.2019 l'RTI Dedalus Italia S.P.A./Sicilia Sistemi Tecnologie con pec del 10.12.2019 ha dichiarato di rendersi *"disponibile a fornire i servizi di assistenza e manutenzione ordinaria dei sistemi informativi aziendali, alle medesime condizioni quali-quantitative dei servizi ad oggi contrattualizzati"* e, ciò, in considerazione che *"l'importo stimato per l'affidamento ... risulta ... inferiore al valore della manutenzione ordinaria da erogare fino al 31.12.2019"*;

- Che, di seguito al ricevimento della predetta pec, la Direzione Strategica dell'ASP di Agrigento ha inteso convocare un'apposita riunione - tenutasi il 16 dicembre 2019 - al fine di potere addivenire ad una più precisa definizione dei termini di negoziazione tenuto conto dell'importo massimo dell'affidamento - fissato dal Servizio Provveditorato in ribasso rispetto ai costi storici registrati - e delle condizioni tecniche prospettate dall'operatore economico con la richiamata pec del 10.12.2019;
- Che la predetta interlocuzione è stata determinata, oltre che dall'oggettiva indisponibilità di una figura tecnico-informatica interna all'Amministrazione competente nelle valutazioni da operare in ragione delle osservazioni/condizioni declinate dall'RTI, anche dalla necessità di potere acquisire la disponibilità dello stesso RTI a garantire, senza soluzione di continuità, l'esecuzione dei servizi fino al 30.04.2020;

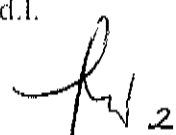
Vista la nota prot. n. 63-2019.ASPAGR/MI.E del 16.12.2019 - trasmessa a mezzo pec in pari data - con la quale *"facendo seguito alla riunione"* l'RTI dichiara che *"garantirà senza soluzione di continuità fino al 30.04.2020 i servizi di assistenza e manutenzione ordinaria degli applicativi ... con implementazione del modulo di gestione "Test HPV Primario" ... e rimandando all'allegato tecnico la descrizione puntuale dei servizi tecnici previsti e delle esclusioni e prerequisiti per l'implementazione del modulo di gestione HPV"*;

Dato atto che è necessario assicurare continuità ai servizi resi dall'RTI Dedalus Italia S.P.A./Sicilia Sistemi Tecnologie al fine di garantire funzionalità ed efficienza agli applicati/sistemi informativi di area sanitaria dell'ASP di Agrigento;

- Che, inoltre ed in particolare, la proposta dall'RTI è esclusivamente finalizzata all'ordinaria prosecuzione dei servizi già assicurati con il contratto in scadenza il 31.12.2019, fatta salva l'ulteriore implementazione dell'HPV;

Atteso che in conformità a quanto previsto dall'art. 1, commi da 548 a 550, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), il bene richiesto non rientra tra le categorie merceologiche previste dal DPCM del 11 luglio 2018 (G.U. n. 189 del 16.08.2018) emanato ai sensi del Decreto Legge 66/2014, convertito con Legge 89/2014, in relazione all'individuazione delle categorie di beni e servizi, nonché delle soglie al superamento delle quali, gli enti del servizio sanitario nazionale sono tenuti, in via esclusiva, ad approvvigionarsi per il tramite della centrale regionale di committenza (soggetto aggregatore di riferimento), ovvero della Consip;

- Che, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 449, della legge 296/2006 così come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge n. 94 del 2012, dall'art. 1, comma 150, della legge n. 228 del 2012, dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015 nonché ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d), d.l.

 2

95/2012, convertito in legge n. 135/2012, è stato consultato il portale www.acquistinretepa.it per gli acquisti tramite Consip e non risultano al momento convenzioni attive per la fornitura di che trattasi (*medesime condizioni di esecuzione*) e che il servizio richiesto risulta, invece, disponibile nell'elenco CPV tra le categorie merceologiche del "bando servizi" sul mercato elettronico del suddetto portale;

Visti:

- ✓ l'art. 35, comma 1, lett. c, del D.lgs. 50/2016 che disciplina l'acquisizione delle forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria e l'art. 36, comma 6, per gli acquisti tramite mercato elettronico della pubblica amministrazione (piattaforma Consip/Me.PA.);
- ✓ l'art. 63, comma 2, lett. b, punti 2 e 3, del D.lgs. 50/2016 che disciplina l'aggiudicazione degli appalti pubblici mediante procedura negoziata nei casi ivi indicati (assenza di concorrenza per motivi tecnici, tutela di diritti esclusivi);
- ✓ l'art. 95, comma 4, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 che consente *tout court* l'utilizzo del criterio del minor prezzo in quanto trattasi di fornitura "con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato" – Linee Guida ANAC n. 2 adottata con delibera della medesima Autorità n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornata con delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018 e che, quindi, rimane al concorrente esclusivamente l'onere della formulazione del prezzo offerto;
- ✓ Le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", adottata con delibera della medesima Autorità n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;
- ✓ Le Linee Guida ANAC n. 8, di attuazione del D.lgs. 50/2016 "*Ricorso a procedure negoziate ... nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili*" adottata con delibera della medesima Autorità n. 950 del 13.09.2017;

Ritenuto, conseguentemente, di autorizzare, ai sensi della normativa sopra citata, l'esperimento di una procedura negoziata ex art. 63, comma 2, lett. b), punti 2 e 3, mediante trattativa diretta da esperire sulla piattaforma Me.PA di acquistinretepa con il fornitore RTI Dedalus Italia S.P.A./Sicilia Sistemi Tecnologie – in quanto specificamente individuato nel richiamato verbale della Direzione Strategica del 12 settembre 2019 – per l'affidamento della gestione e manutenzione ordinaria dei sistemi informativi di area sanitaria dell'ASP di Agrigento per il periodo 1 gennaio 2020/30 aprile 2020;

Dato atto che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del richiamato D.lgs. n. 50/2016 e, presuntivamente, pari ad € 190.000,00, oltre IVA;

- Che il predetto "importo massimo del contratto" è stimato dalla proponente UOC Servizio Provveditorato in ribasso rispetto ai costi storici rilevati dagli affidamenti nel tempo operati in favore dello stesso operatore economico;
- Che l'esperimento della prefata procedura negoziata con RTI Dedalus Italia S.P.A./Sicilia Sistemi Tecnologie per l'affidamento della fornitura di che trattasi motiva, tra l'altro, da quanto segue:
 - ✓ Che "*l'unicità dell'operatore economico determinato, id est del prodotto o del servizio, chiesta dalle norme sopra richiamate ... determina ... "unico" il prodotto che, anche in relazione al fattore temporale, "in quel momento, sia pronto all'uso, senza necessità di adeguamenti, modifiche ed ulteriori incrementi ed adattamenti*" (cfr. sul punto, Cons. St., sez. V, 28 gennaio 2011 n. 642);



- ✓ Che, conseguentemente, viene a ricorrere la fattispecie di cui all'art. 63, comma 2, lett. b, punti 2 e 3, D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- ✓ Che le condizioni di fornitura sono quelle di cui alla nota/pec prot. n. 63-2019.ASPAGR/MLÈ del 16.12.2019, all'allegato tecnico della stessa nota ed alle "condizioni particolari del contratto" formulate dalla Stazione Appaltante ad integrazione di quelle fissate da Consip e reperibili sulla relativa piattaforma per gli acquisti Me.PA e, precisamente, denominate "condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" di cui al "Bando Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione";
- ✓ Che il criterio di aggiudicazione previsto, giusta le superiori motivazioni, è quello del minor prezzo "a corpo";
- ✓ Che la forma contrattuale si identifica con la sottoscrizione del documento di stipula generato dal Me.PA;

Ritenuto, quindi, di approvare gli allegati documenti denominati "nota/pec RTI prot. n. 63-2019.ASPAGR/MLÈ del 16.12.2019" e "Scheda Tecnica RDO fornitura a corpo" (all. 3), "condizioni particolari del contratto" (all. 4), "Richiesta di offerta a mezzo T.D. Me.PA." (all. 5);

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 ed in relazione all'intervento oggetto del presente provvedimento, il RUP – Responsabile Unico del Procedimento nominato dal Dirigente Responsabile della proponente UOC Servizio Provveditorato è il dott. Vincenzo Ripellino, Funzionario TPO del medesimo Servizio – punto istruttore sulla piattaforma Consip/Me.PA;

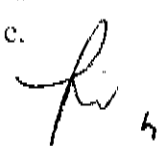
- Che il servizio affidato in esecuzione dell'odierno provvedimento sarà sottoposto a costante attività di verifica e controllo ad opera del DEC individuato nel sig. Francesco Casà, Operatore Tecnico Informatico, in quanto dotato di adeguata competenza in ragione della particolare complessità tecnologica dell'intervento/servizio in esecuzione – art. 101, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle linee guida attuative del nuovo codice degli appalti (linea guida n. 3 e s.m.i. e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49);
- Che, inoltre, ai sensi dell'art. 113 del richiamato D.lgs. n. 50/2016, con separato provvedimento si procederà alla liquidazione degli incentivi al personale costituente il "gruppo di lavoro" dell'odierna procedura di gara individuato con disposizione prot. n. 215562 del 23.12.2019;

Rilevato che le risorse economiche complessivamente necessarie per l'esecuzione della fornitura risultano pari ad € 235.825,00 e, segnatamente:

- € 190.000,00, IVA esclusa, quindi, € 231.800,00, IVA compresa, per la complessiva esecuzione del servizio;
- € 225,00 per la contribuzione in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- € 3.800,00 per il 2% di competenze interne di funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Rilevato, altresì, che il predetto onere economico necessario all'affidamento del servizio per periodo 1 gennaio 2020/30 aprile 2020 dovrà gravare per € 235.600,00 sul conto n. C 502020106 C.E. – centro di costo n. 801200101 – a valere sull'esercizio 2020 e per € 225,00 sul conto n. C509030299 "altri oneri diversi di gestione" – centro di costo n. 0100900000 – del bilancio d'esercizio 2020;

Dato atto che sotto il profilo del rischio interferenziale nell'esecuzione del servizio oggetto del presente provvedimento non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e che a norma dell'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVR1 e.



quindi, risulta non necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

- dare atto delle indicazioni di cui all'allegato verbale della Direzione Strategica dell'ASP di Agrigento del 12 settembre 2019 e della conseguente disposizione prot. n. 161924 del 25.09.2019;
- approvare il procedimento istruito dalla proponente UOC Servizio Provveditorato in quanto finalizzato ad assicurare continuità ai servizi resi dall'RTI Dedalus Italia S.P.A./Sicilia Sistemi Tecnologie e garantire funzionalità ed efficienza agli applicati/sistemi informativi di area sanitaria dell'ASP di Agrigento;
- dare atto della necessità di tutelare l'interesse pubblico alla regolare esecuzione dei servizi sanitari che, nel caso in specie, dipende anche dalla continuità ed efficacia dei servizi di gestione degli applicativi di area sanitaria in scadenza al 31.12.2019;
- approvare la proposta dall'RTI fornitore in quanto finalizzata all'ordinaria prosecuzione dei servizi già assicurati con il contratto in scadenza il 31.12.2019, fatta salva l'ulteriore implementazione dell'HPV;
- autorizzare, conseguentemente, l'esperimento della procedura negoziata ex art. 63, comma 2, lett. b), punti 2 e 3, a mezzo trattativa diretta Me.PA, con l'RTI Dedalus Italia S.P.A./Sicilia Sistemi Tecnologie per l'affidamento della gestione e manutenzione ordinaria dei sistemi informativi di area sanitaria dell'ASP di Agrigento per il periodo 1 gennaio/30 aprile 2020 e con base d'asta fissata in € 190.000,00, oltre IVA;
- dare atto che – giusta le motivazioni in premessa – ricorrono le condizioni di cui all'art. 63, comma 2, lett. b), punti 2 e 3, del D.lgs. 50/2016 e delle linee guida n. 8 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione in ordine all'affidamento di servizi ritenuti infungibili;
- dare atto che le condizioni di fornitura sono quelle di cui ai documenti denominati "nota/pec RTI prot. n. 63-2019.ASPAGR/MLJE del 16.12.2019" e "Scheda Tecnica RDO fornitura a corpo" (all. 3), "condizioni particolari del contratto" (all. 4), "Richiesta di offerta a mezzo T.D. Me.PA." (all. 5) ad integrazione di quelle fissate da Consip e reperibili sulla relativa piattaforma per gli acquisti Me.PA e precisamente denominate "condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" di cui al "Bando Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "servizi di manutenzione software" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione";
- disporre che il criterio di aggiudicazione da utilizzare nell'esperimento della procedura di gara è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.lgs. 50/2016;
- autorizzare l'invio dell'ordinativo di fornitura conseguente alla definitiva aggiudicazione dell'offerta con la sottoscrizione del documento di stipula generato dal Me.PA e, quindi, la successiva liquidazione e pagamento delle fatture regolarmente emesse dalla società esecutrice;
- dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 ed in relazione all'intervento oggetto del presente provvedimento, il RUP – Responsabile Unico del Procedimento nominato dal Dirigente Responsabile della proponente UOC Servizio Provveditorato è il dott. Vincenzo Ripellino, Funzionario TPO del medesimo servizio – punto istruttore sulla piattaforma Consip/Me.PA;



- dare atto che il servizio affidato in esecuzione dell'odierno provvedimento sarà sottoposto a costante attività di verifica e controllo ad opera del DEC individuato nel sig. Francesco Casà, Operatore Tecnico Informatico, in quanto dotato di adeguata competenza in ragione della particolare complessità tecnologica dell'intervento/servizio in esecuzione – art. 101, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle linee guida attuative del nuovo codice degli appalti (linea guida n. 3 e s.m.i. e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49);
- dare atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 113 del richiamato D.lgs. n. 50/2016, con separato provvedimento si procederà alla liquidazione degli incentivi al personale costituente il "gruppo di lavoro" dell'odierna procedura di gara individuato con disposizione prot. n. 215562 del 23.12.2019;
- dare atto che le risorse economiche complessivamente necessarie per l'esecuzione del servizio risultano presuntivamente pari ad € 235.825,00, IVA compresa, di cui € 190.000,00, IVA esclusa, per l'esecuzione del servizio, € 3.800,00 per il 2% di competenze interne di funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed € 225,00 per la contribuzione in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- dare atto che l'onere economico necessario all'affidamento del servizio per il periodo 1 gennaio 2020/30 aprile 2020 dovrà gravare per € 235.600,00 sul conto n. C 502020106 C.E. – centro di costo n. 801200101 – a valere sull'esercizio 2020 e per € 225,00 sul conto n. C509030299 "altri oneri diversi di gestione" – centro di costo n. 0100900000 – del bilancio d'esercizio 2019;
- disporre la pubblicazione del presente atto e i relativi avvisi sul sito web aziendale www.aspag.it/amministrazione trasparente, sezione bandi di gara e contratti e sulla piattaforma del MIT www.serviziocontrattipubblici.it in conformità all'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed all'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- dare atto che i successivi adempimenti in ordine all'affidamento ed all'esecuzione della presente deliberazione verranno curati dalla proponente U.O.C. Servizio Provveditorato;
- dare atto che ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;
- munire il presente provvedimento di clausola di immediata esecuzione al fine di potere definire con tempestività la necessaria procedura di affidamento e la regolare prosecuzione dei servizi;
- dare atto che tutta la documentazione citata e non allegata al presente provvedimento è disponibile presso la proponente U.O.C. Servizio Provveditorato;

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Dirigente Responsabile dell'UOC Servizio Provveditorato

Dott.ssa Ioredina Di Salvo

Parere

Data

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VIENE ESPRESSO

Meli
23/12/2019

Il Direttore Sanitario

Dott. Gaetano Mancuso

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

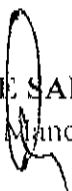
Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla dott.ssa Loredana Di Salvo Dirigente Responsabile della UOC Servizio Provveditorato, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla dott.ssa Loredana Di Salvo *Dirigente Responsabile* della UOC Servizio Provveditorato.


IL DIRETTORE SANITARIO

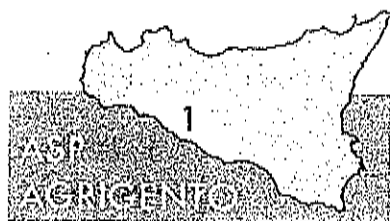
Dott. Gaetano Mancuso


IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Dott. Alessandro Mazzara

Il Segretario verbalizzante

UFFICIO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
UFFICIO SEGRETARIA, PROPOSTE
E ATTI E ANNUMA
dott.ssa Patrizia Tedesco



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO

VERBALE RIUNIONE

Servizi di assistenza, manutenzione ed implementazione delle soluzioni software/sistemi informativi di area amministrativa-contabile e di area sanitaria ospedaliera e territoriale – contratto quadro Consip:

- Lotto 1: servizi di Cloud Computing,
- Lotto 3: servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa,
- Lotto 4: servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on-line.

L'anno duemila diciannove, il giorno dodici, del mese di settembre, alle ore 15:00 nella sala riunione della Direzione Strategica dell'ASP di Agrigento sono presenti:

- il Direttore Sanitario, dott. Gaetano Mancuso,
- il Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Mazzara,
- il Direttore Sanitario del P.O. di Agrigento, dott. Antonello Seminerio,
- il Direttore del Dipartimento Scienze Radiologiche, dott. Angelo Trigona,
- il Direttore del DSB di Agrigento, dott. Giuseppe Amico, collaborato dalla Sig.ra Taormina Lorella
- il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, dott. Salvatore Cuffaro,
- il Direttore del Dipartimento Salute Mentale, dott. Paolo Santamaria,
- il Direttore dell'UOC Consultori, dott. Domenico Costa,
- il Direttore dell'UOC Servizio Provveditorato, dott.ssa Loredana Di Salvo,
- il Responsabile Servizio Patrimonio, dott. Antonino La Valle, collaborato dal Sig. Pietro Cardella,
- il Responsabile dei Flussi Informativi Amministrativi, dott. Massimo Bruno,
- il Responsabile CUR, dott. Giuseppe Drago,
- il Responsabile dell'UOS SIL, dott. Gerfranco Burgio,
- il Responsabile dell'UOS Programmazione e Controllo di Gestione, dott. Filadelfio Adriano Cracò,
- il Responsabile PUA, dott. Vincenzo Mancuso,
- il Coll. Amm.vo TPO dell'UOC Servizio Provveditorato, dott. Vincenzo Ripellino.

Assente giustificato il Direttore del Dipartimento Amministrativo, dott.ssa Beatrice Salvago.

L'odierna riunione muove da apposita convocazione operata dalla Direzione Generale prot. n.151628 del 06.09.19 in ordine al procedimento di affidamento dei servizi ICT necessari all'ASP di Agrigento ed è conseguente a quelle dei giorni 8 agosto u.s. e 4 settembre u.s., le cui risultanze sono oggetto dei verbali redatti in pari data (di cui si dà lettura) ed allegati al presente per farne parte costitutiva ed integrante.

Il Direttore Sanitario, dopo aver ricordato ai presenti l'importanza degli argomenti in esame, si scusa per non poter presenziare, ma per necessità istituzionali si deve allontanare.

Il dott. Salvatore Cuffaro acquisisce, per conto della Direzione Generale, le note richieste con la suddetta nota prot. n. 151628 /19 ai presenti, ove era richiesto dovesse essere precisato:

1. se la sospensione dei servizi di GPI e Dedalus possa incidere negativamente sulla funzionalità dell'Azienda e, quindi, sull'erogazione dei LEA;
2. se i software in uso rispondono alle esigenze aziendali;
3. se i software in uso hanno necessità di eventuali implementazioni, integrazione (con gli altri software aziendali) e attività di manutenzione/ulteriore momenti di formazione.

Tutti i presenti consegnano la nota richiesta ad eccezione dei dott.ri Seminerio e Cracò, che si impegnano ad inviarla via mail a direttore.amministrativo@aspag.it entro domani 13.09.19.

Interviene il Direttore Amministrativo, che dopo aver riepilogato l'attività posta in essere dall'ASP e le progettualità pervenute, prende atto delle criticità emerse sull'argomento in esame,

per le quali alla luce delle osservazioni poste dai responsabili, nelle diverse note, non è possibile procedere ad una definizione del rapporto contrattuale con la RTI in tempi brevi.

In tali note si evidenzia, tra l'altro, la necessità di dover mantenere operativi i software presenti in quest'ASP di GPI, Dedalus e Edinext per garantire la funzionalità dell'azienda e l'erogazione dei LEA. Pertanto, nelle more della eventuale definizione della procedura con RTI, il Direttore Amministrativo richiama la decisione del Direttore Generale, manifestata nel verbale del 12.09.19 di dare mandato al Servizio Provveditorato di istruire un nuovo procedimento negoziale che consenta l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli applicativi di area amministrativo-contabile alla società GPI S.p.A. e degli applicativi in uso al Dipartimento di Prevenzione alla società EDINEXT S.r.l. Condivide, inoltre, le osservazioni emerse dal tavolo di inserire nel nuovo procedimento negoziale anche il servizio di gestione e manutenzione degli applicativi di area amministrativo-sanitari alla società Dedalus in scadenza al 31/12/2019 e contestualmente di fissare i tempi di durata della nuova procedura al massimo fino al 30/04/2020. Quanto sopra al fine di rendere omogenea la scadenza contrattuale con le ditte che attualmente garantiscono all'Azienda la gestione dei servizi informatici.

Ritiene, altresì, che in data odierna debba essere definito l'esame dei progetti presentati dalla RTI per i lotti in questione al fine di programmare, di concerto con il Direttore Generale, una riunione conclusiva con l'Azienda e la RTI da tenersi in tempi brevi e comunque entro la prima decade del mese di ottobre. Tale termine è finalizzato a definire il rapporto contrattuale entro il 30/11/2019 con RTI. Evidenzia infine alla Dirigente del Provveditorato che il provvedimento deliberativo attraverso il quale verrà indetta la nuova procedura negoziale dovrà prevedere una clausola di risoluzione contrattuale, rispetto alla data del 30/04/2020, nell'ipotesi in cui la procedura di affidamento del servizio si concluderà nel primo trimestre del 2020.

Nello scusarsi per non poter presenziare, in quanto per necessità istituzionali si deve allontanare, ringrazia i presenti e dà mandato al dott. Cuffaro di coordinare il prosieguo della riunione.

Riprende la parola il Dott. Cuffaro che fa presente che il consulente informatico, dott. Riccardo Insalaco, ed il Servizio Provveditorato hanno inviato tre relazioni che saranno allegati al verbale, di cui:

- n. 2 del consulente informatico: una sul lotto 1 ed una sui lotti 3 e 4, che verranno lette quando esamineremo i lotti,
- n. 1 del Direttore Servizio Provveditorato e del RUP, che viene letta.

Per facilitare il proseguo della riunione il dott. Cuffaro riassume la situazione sulla problematica in oggetto.

I software in uso presso l'ASP sono stati acquistati alcuni anni fa e si è mantenuto il rapporto con le ditte fornitrici per avere assicurata la necessaria implementazione, le necessarie attività di manutenzione e di ulteriori momenti di formazione in funzione del turn over del personale, della continua modifica normativa e del susseguirsi di nuove richieste di dati informatici dalla regione ed altri enti.

Ormai non è più possibile fare a meno di software e sistemi informatici per la gestione dei servizi amministrativi e sanitari della nostra ASP.

Nel corso degli anni il nostro personale è stato formato all'utilizzo dei software in uso che sono stati implementati ed aggiornati più volte.

Inoltre, si è rilevata la necessità di una maggiore implementazione e integrazione dei software in uso.

Pertanto, l'attuale normativa sulle forniture non permette il rinnovo automatico dei contratti di sviluppo, e manutenzione dei software in uso con gli stessi fornitori di tale attività.

Inoltre, come fatto presente dal consulente informatico, nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 si conferma l'impianto delle previsioni contenute nel precedente Piano Triennale in termini di adozione del principio tecnologico del Cloud First, del modello strategico Cloud della Pubblica Amministrazione (PA) e della propedeutica classificazione delle infrastrutture fisiche delle Pubbliche Amministrazioni. Nella relazione n. 27

del nostro consulente informatico del 29.08.19, che viene letta e a cui si rimanda, questa problematica è maggiormente descritta.

Sinteticamente il consulente informatico, per le vie brevi, ha chiarito a Cuffaro che è diventato obbligatorio e necessario che la PA effettui uno sforzo per migliorare i requisiti minimi di affidabilità e sicurezza dal punto di vista infrastrutturale e/o organizzativo dei sistemi informativi, oltre a superare le carenze strutturali e/o organizzative o altre carenze che non garantiscono la continuità dei servizi.

A breve AGID definirà il piano dei poli strategici (unici data Center abilitati ad ospitare soluzioni informatiche), che affiancheranno, quello che è attualmente definito il Cloud della PA, coincidente esattamente con la proposta del Lotto 1 della Convenzione CONSIP SPC.

Sulla base del principio del Cloud First questa Amministrazione ha condiviso un piano dei fabbisogni con la RTI titolare del citato lotto ed ha inviato formale richiesta di progetto.

Dalla relazione del consulente informatico si evince in sintesi che i macro-obiettivi e requisiti oggetto del Piano di Fattibilità (PdF) sono quelli descritti nella relazione.

Il progetto è pervenuto in data 19.07.19 (che vi è stato trasmesso allegato alla mail di convocazione) è stato predisposto sul modello previsto dalla convenzione, quindi da particolare enfasi alle potenzialità elaborative, alle caratteristiche dei server virtuali ed alle licenze impiegate e si limita a dare cenno alle soluzioni che l'Azienda intende spostare sul Cloud Telecom, che in questo momento coincide con il Cloud della PA, prevedendo servizi di porti ed adeguamento funzionale.

Il Dott. Cuffaro chiede ai presenti di pronunciarsi sull'eventuale condivisione della suddetta relazione sul lotto 1, che in sintesi propone di attivare un tavolo di negoziazione con la RTI al fine di procedere ad una negoziazione degli importi, che devono essere rivisti in funzione delle parti non ritenuti interessanti, delle scremature di alcune funzionalità (considerate meno prioritarie). Ciò è necessario per definire in un unico passaggio l'elenco dei moduli di cui fare il porting sul cloud e l'adeguamento tecnologico e contestualmente negoziare gli importi, tenendo come punto di riferimento l'obiettivo di aderire il prima possibile alle indicazioni di AGID, quindi Cloud First. Gli uffici che utilizzano i software interessati sono il Responsabile PUA e il Direttore dei Dipartimenti di Prevenzione che si esprimeranno per primi.

Il dott. Cuffaro fa presente che il software clickprevenzione è operativo e, come dichiarato ormai essenziale per assicurare i LEA, per la gestione del:

- Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN)
- Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di lavoro
- Servizio Sanità Pubblica, Epidemiologia, Medicina Preventiva
- Servizio Igiene Ambienti di Vita (SIAV)
- Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale (SIAOA)
- Gestione Cruscotto Vaccinale
- Gestione Notifiche On-Line Cantieri edili - ex art. 99 D.Lgs 81/08

Sono certamente necessari alcune nuove funzionalità di cui se ne elencano alcune, oltre alla continua manutenzione evolutiva ed implementazione del software:

- Realizzazione di un nuovo Servizio web per la gestione On-line delle Notifiche dei piani di lavoro e delle notifiche per la rimozione/raccolta del materiale contenente amianto (Notifiche previste dagli art. 250 e 256 del D.Lgs 81/08).
- Realizzazione del modulo applicativo cartografico, integrato con "ClicPrevenzione", con funzioni di cartografia utili e necessarie per una corretta e completa gestione di quelle che sono le specificità territoriali della prevenzione sanitaria.
- Realizzazione di nuovo modulo web per la gestione della "notifica delle malattie infettive" e per la generazione di report e statistiche sorveglianze speciali.

Ciò premesso si ritiene condivisibile quanto espresso nella relazione n. 27/19 sul lotto 1 e propone alla Direzione Generale di intavolare una contrattazione con la RTI per verificare se si riesce a trovare una condivisione tra le altre necessità di quest'ASP e l'offerta della RTI che si deve però tradurre in un documento più chiaro ed esaustivo delle nostre esigenze. Naturalmente non ha le competenze tecniche informatiche per giudicare tale parte della progettualità e dell'offerta, né è in grado di valutare la parte economica.

Interviene il dott. Mancuso Vincenzo fa presente che il software PUA è operativo e, come dichiarato ormai essenziale per assicurare i LEA. Si dichiara, altresì, d'accordo con l'ultima parte della dichiarazione del dott. Cuffaro sul ritenere condivisibile quanto espresso nella relazione sul lotto 1 e si dichiara d'accordo nel proporre alla Direzione Generale di intavolare una contrattazione con la RTI per verificare se si riesce a trovare una condivisione tra le altre necessità di quest'ASP e l'offerta della RTI che si deve però tradurre in un documento più chiaro ed esaustivo delle nostre esigenze. Naturalmente non ha le competenze tecniche informatiche per giudicare tale parte della progettualità e dell'offerta, né è in grado di valutare la parte economica.

Anche gli altri presenti, dopo un'ampia discussione, fanno presente di condividere le conclusioni dei colleghi Cuffaro e Mancuso Vincenzo nel ritenere condivisibile quanto espresso nella relazione sul lotto 1 e si dichiarano d'accordo nel proporre alla Direzione Generale di intavolare una contrattazione con la RTI per verificare se si riesce a trovare una condivisione tra le necessità di quest'ASP e l'offerta della RTI che si deve però tradurre in un documento più chiaro ed esaustivo delle nostre esigenze. In ogni caso sottolineano di non avere le competenze tecniche informatiche per giudicare tale parte della progettualità e dell'offerta, né di essere in grado di valutare la parte economica. Pertanto auspicano la individuazione urgente di professionalità informatiche o dirigenti analisti che possano supportare le decisioni strategiche aziendali al fine di realizzare le necessarie economie di spesa conjugate all'efficientamento dei servizi informatici amministrativi e sanitari.

Riprende la parola il dott. Cuffaro che sempre per facilitare il proseguo della riunione riassume la situazione sulla problematica dei Lotti 3 e 4, rispettivamente denominati "servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa" e "servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on-line".

Nella relazione n. 26 del nostro consulente informatico del 29.08.19, che viene letta e a cui si rimanda, questa problematica è maggiormente descritta.

Lotto 3: per tutte le motivazioni esplicitate nel documento n. 26/19 appena letto è necessario richiedere alla RTI un'ulteriore revisione del progetto dei fabbisogni, che produca un documento progettuale definitivo, ove sia descritto in maniera precisa, chiara e contestualizzata con le esigenze aziendali (presa in carico ed evoluzione dei portali e di interoperabilità applicativa tra gli stessi e verso sistemi terzi). Sicuramente bisogna far presente alla RTI che l'importo economico proposto è particolarmente elevato e non trova raffronto con la spesa storica già consolidata, mentre le interconnessioni tra i sistemi, non sono adeguatamente esplicitate. Si condivide che trattandosi di presa in carico di un sistema esistente, si devono esplicitare, almeno, l'elencazione delle integrazioni già realizzate e quelle in corso di realizzazione:

- NAR
- GE
- TESI
- GPI
- BiMind
- FSE
- Le integrazioni che il Sistema GPI ha con sistemi terzi. (Dispensazione per conto, fatturazione elettronica, NSO, ecc. ecc. ecc.)

- PagoPA
- SovraCUP (per l'adesione al sistema da parte delle strutture con organizzazioni più complesse)
- Integrazione del SIO con gli MMG e PLS (richiesta avanzata dal Direttore Generale in riunione e non presente in nessuno dei progetti)
- Implementazione Screening con modulo HPV DNA test
- Ecc.

Si concorda inoltra con quanto fatto presente dal provveditorato nella nota precedentemente letta, ove:

- precisa che il progetto per il lotto 3 si riferisce, tra l'altro, ad un applicativo la cui licenza risulta essere di proprietà dell'ASP di Agrigento in quanto acquista con il contratto sottoscritto con la società Dedalus in RTI con la società Sicilia Sistemi Tecnologie e mantenuta ed evoluta fino alla data odierna dallo stesso RTI;
- Gli applicativi interessati dal "progetto lotto 3 e lotto 4", le attività di sviluppo tecnologico necessarie e le funzionalità offerte all'ASP di Agrigento non risultano descritte in modo sufficientemente dettagliato e, quindi, non consentono di potere definire con ragionevole precisione il perimetro delle obbligazioni e delle responsabilità che il fornitore è chiamato ad assumere con la sottoscrizione dei contratti conseguenti all'approvazione dei progetti;
- L'insufficiente livello di descrizione e declinazione progettuale dei servizi e delle forniture rassegnati con i Pdf lotto 3 e 4 è, tuttavia, correlato ad una valorizzazione dei costi per attività e servizi complessivamente ammontante in € 10.339.111,02, oltre IVA, per il periodo settembre 2019/dicembre 2022 che risulta *ictu oculi* enormemente più elevato rispetto a quello in atto sostenuto dall'ASP di Agrigento. Tanto, però, tenuto conto del necessario discrimine da operare rispetto ai servizi offerti e non automaticamente sovrapponibili a quelli in uso.
- il "progetto lotto 4" descrive le funzionalità del "portale PUA" seppure non richiesto con il Pdf ad esso riferito. In tal senso, avere disatteso le precise ed inequivoche indicazioni dell'Amministrazione dell'ASP di Agrigento potrebbe comportare una inutile duplicazione di costi dovuta alla fornitura di applicati e/o moduli che verrebbero a sovrapporsi ad altri già in uso;
- il "progetto lotto 4" prevede *"l'inserimento di una figura professionale dedicata"* soltanto per taluni ambiti di intervento non chiarendo il numero preciso di quelle previste. Peraltro, non risulta indicato in alcun modo la qualificazione e le competenze scientifiche e professionali degli operatori che il RTI intende utilizzare;
- il "progetto lotto 4", nella parte che interessa l'evoluzione tecnologica e funzionale degli applicativi di area amministrativo-contabile, non descrive in modo adeguato i processi di interesse delle unità operative amministrative. A titolo esemplificativo e non esaustivo si ritiene necessario un approfondimento nell'ambito della "gestione dei contratti", del "fascicolo del dipendente", della "gestione dei concorsi". Oltre, potrà essere meglio riferito e/o evidenziato – allorquando ritenuto necessario – dai Direttori di struttura responsabili dei servizi amministrativi;

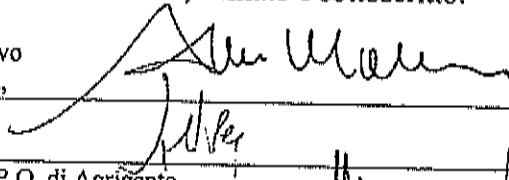
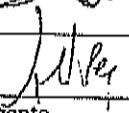
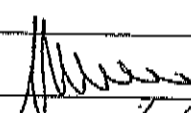
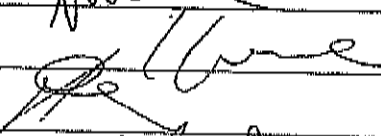
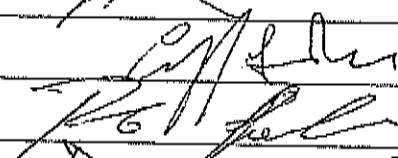
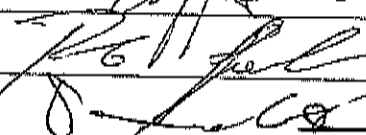
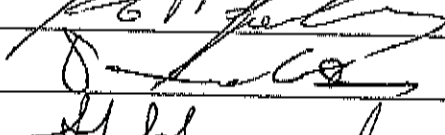
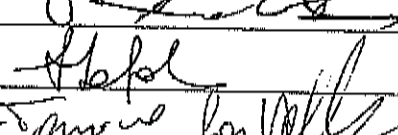
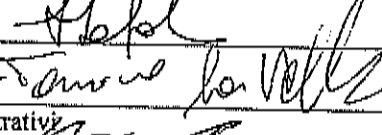
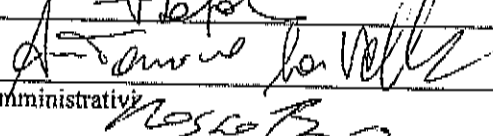
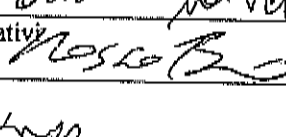
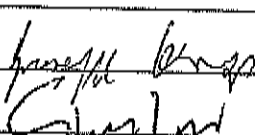
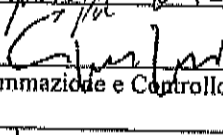
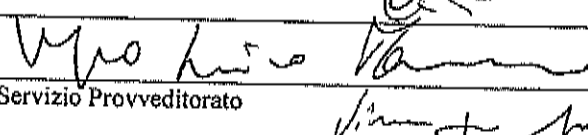
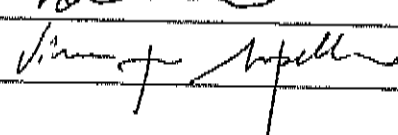
Lotto 4: Per quanto su riportato e per le motivazioni esplicitate nel documento n. 26/19 è necessario richiedere alla RTI un'ulteriore revisione del progetto, che non deve contenere il modulo PUA (non era oggetto del Piano dei Fabbisogni).

Sulla scorta delle relazioni delle relazioni esaminate tutti i presenti concordano nel proporre alla Direzione Strategica di richiedere un aggiornamento del progetto sui lotti 3 e 4, che deve rispettare il reale fabbisogno aziendale, lo deve descrivere e rappresentare con adeguata profondità di esplicitazione degli impegni di gestione, implementazione ed evoluzione da

parte della RTI proponente. In ogni caso sottolineano nuovamente di non avere le competenze tecniche informatiche per giudicare tale parte della progettualità e dell'offerta, né di essere in grado di valutare la parte economica. Pertanto auspicano nuovamente la individuazione urgente di professionalità informatiche o dirigenti analisti che possano supportare le decisioni strategiche aziendali al fine di realizzare le necessarie economie di spesa coniugate all'efficientamento dei servizi informatici amministrativi e sanitari.

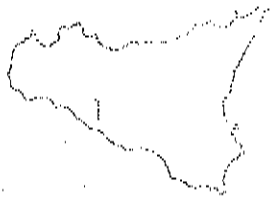
Fermo restando quanto già affermato, tutti i presenti confermano che la sospensione dei servizi informatici erogati comporterebbe nocimento all'ordinaria attività amministrativa e sanitaria aziendale e a tal fine, nelle more delle valutazioni di cui sopra, chiedono al Direttore Generale di valutare ed emanare ogni utile provvedimento/direttiva al fine evitare soluzione di continuità nell'erogazione dei servizi.

Del che il presente verbale è redatto, firmato e sottoscritto.

Il Direttore Amministrativo dott. Alessandro Mazzara,	
Il Direttore Sanitario dott. Gaetano Mancuso,	
Il Direttore Sanitario del P.O. di Agrigento. dott. Antonello Seminerio,	
Il Direttore del Dipartimento Scienze Radiologiche dott. Angelo Trigona,	
Il Direttore del DSB di Agrigento dott. Giuseppe Amico,	
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dott. Salvatore Cuffaro,	
Il Direttore del Dipartimento Salute Mentale dott. Paolo Santamaria	
Il Direttore dell'UOC Consultori dott. Domenico Costa	
Il Direttore dell'UOC Servizio Provveditorato dott.ssa Loredana Di Salvo	
Il Responsabile Servizio Patrimonio dott. Antonino La Valle	
Il Responsabile dei Flussi Informativi Amministrativi dott. Massimo Bruno	
Il Responsabile CUR dott. Giuseppe Drago	
Il Responsabile dell'UOS SIL dott. Gerfranco Burgio	
Il Responsabile dell'UOS Programmazione e Controllo di Gestione dott. Filadelfio Adriano Cracò	
Il Responsabile PUA dott. Vincenzo Mancuso	
Il Coll. Amm.vo TPO dell'UOC Servizio Provveditorato dott. Vincenzo Ripellino	

ALL. 2

UAF 10



Servizio Sanitario Nazionale -- Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Direzione Amministrativa

Viale Della Vittoria n. 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407404-405 - Fax 0922/407775

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Prot. n. 161921 del 25-09-19

Dott. Ruffini
26.9.19

Al Direttore del Servizio Provveditorato

E p.c.

Al Direttore Generale

Al Direttore Sanitario

Loro Sedi

Oggetto: Servizi di assistenza, manutenzione ed implementazione delle soluzioni software/sistemi informativi.

Con riferimento alla problematica di cui in oggetto, affrontata nelle riunioni dell'08 agosto, del 04 settembre e del 12 settembre, si invita la S.V. a porre in essere, con l'urgenza che la fattispecie richiede, gli adempimenti dettagliatamente indicati nel verbale dell'ultimo incontro del 12 settembre che, ad ogni buon fine, unitamente al verbale del 04 settembre, si allegano in copia

Il Direttore Amministrativo
Dott. Alessandro Mazzara

Spett.le
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
U.O.C. Servizio Provveditorato
Viale della Vittoria, 321
Agrigento

c.a. dott.ssa Loredana Di Salvo
Dirigente Responsabile U.O.C. Servizio Provveditorato

p.c. dott. Vincenzo Ripellino
RUP - Funzionario Amministrativo TPO U.O.C. Servizio Provveditorato

Trasmissione a mezzo pec

Firenze, 16.12.2019
Ns. prot. 63-2019.ASPAGR/MLE

Riferimento: gestione e manutenzione ordinaria dei sistemi informativi di area sanitaria dell'ASP di Agrigento -
Richiesta di proposta tecnico-economica per il periodo 1 gennaio 2020/30 aprile 2020

Facendo seguito alla riunione di stamane, presso la vostra Azienda, con la presente riscontrando la vostra richiesta verbale, precisiamo quanto segue.

Lo scrivente RTI garantirà senza soluzione di continuità fino al 30.04.2020, i servizi di assistenza e manutenzione ordinaria degli applicativi in uso presso la vostra Azienda.

Inoltre, consolidando il processo di informatizzazione del sistema informativo di questa Azienda, lo scrivente RTI garantirà alle stesse condizioni contrattuali di cui alla deliberazione C.S. n.18 del 28.12.2018, l'implementazione del modulo di gestione "Test HPV Primario".

Si rimanda all'allegato tecnico per la descrizione puntuale dei servizi tecnici previsti e delle esclusioni e pre-requisiti per l'implementazione del modulo di gestione HPV.

Per il RTI
Dedalus Italia S.p.A.
Direttore Commerciale Sanità Pubblica Italia



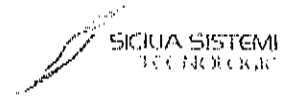
Dedalus Italia S.p.A. con Socio Unico
Direzione e coordinamento di Dedalus Holding S.p.A.
Sede Legale: Via di Collodi 6/c - 50141 Firenze
Tel. +39 055 42471 • Fax +39 055 451660 • info@dedalus.eu • www.dedalus.eu
Capitale sociale € 11.634.062 i.v. • R.E.A. Firenze 591564
Codice fiscale, partita iva e registro imprese 05994810488



2019 ENTREGA ENVI 2019



Modalità di erogazione dei servizi correlati alla gestione operativa del sistema informativo integrato clinico sanitario della ASP di Agrigento



MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI
CORRELATI ALLA GESTIONE OPERATIVA
DEL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO
CLINICO SANITARIO DELL'AZIENDA
SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

INDICE

1	HELP DESK E ASSISTENZA UTENTI.....	3
1.1	AMBITO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO.....	4
1.1.1	AMBITO DI COMPETENZA DEL SERVIZIO DI HELP DESK.....	4
1.1.2	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO.....	4
1.2	ORGANIZZAZIONE.....	5
1.2.1	HELP DESK DI PRIMO LIVELLO	5
1.2.2	HELP DESK DI SECONDO LIVELLO.....	6
2	APPLICATION MANAGEMENT.....	8
2.1	SERVIZI DI MANUTENZIONE DELLA PIATTAFORMA APPLICATIVA	8
2.1.1	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO MANUTENZIONE APPLICATIVA	8
2.1.2	DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI MANUTENZIONE CORRETTIVA	8
2.1.3	PROCESSO DI MANUTENZIONE ADEGUATIVA/NORMATIVA	9
3	SYSTEM MANAGEMENT	10
3.1	MODALITÀ OPERATIVE DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	10
4	SERVIZI AGGIUNTIVI E NUOVE FUNZIONALITÀ	11

1 HELP DESK E ASSISTENZA UTENTI

Il servizio di Help Desk e Assistenza garantirà il supporto a tutti gli utenti della ASP di Agrigento per la segnalazione e la risoluzione di tutti problemi relativi alle componenti applicative oggetto di fornitura:

- Anagrafe centralizzata assistiti
- Pronto Soccorso/Dipartimento di Emergenza e Urgenza
- Gestione ricoveri (ADT e DRG)
- CUP e Cassa Ticket
- Gestione Reparti e Repository unico
- Gestione pazienti ambulatoriali
- Gestione Sale operatorie
- Order management
- Archiviazione sostitutiva
- Portale Screening
- Protesi ed Ausili
- RSA
- RAD
- PUA-PAI-AGI-ADI-SVAMA
- DSM
- Cartella clinica riabilitativa
- Gestione consultori familiari
- Punti di Primo Intervento
- Una soluzione applicativa a supporto dell'Area Direzionale
- Tutte le integrazioni esistenti tra gli applicativi anche di terze parti.

1.1 Ambito e modalità di erogazione del servizio

1.1.1 Ambito di competenza del servizio di Help Desk

Il servizio di Help Desk proposto dal RTI Dedalus – Sicilia Sistemi Tecnologie, ha il compito di governare la gestione ordinaria delle problematiche attinenti alle componenti applicative oggetto della proposta. Le attività di competenza del servizio di Help Desk sono di seguito specificate:

- Erogare il supporto di primo e secondo livello agli utenti per le richieste di assistenza inerenti all'ambito di fornitura. L'help desk si configura quale unico punto di contatto con gli utenti finali per la raccolta e presa in carico di tutte le esigenze e di tutti i problemi notificati (e di pertinenza del servizio).
- Assegnare la risoluzione dei ticket non risolvibili dalla struttura di primo livello ai corretti centri di competenza. In questo caso gli operatori di Help Desk sono tenuti a monitorare il rispetto degli SLA.

La risoluzione di problematiche al di fuori della competenza del personale di primo livello verrà demandata a personale specialistico. Sulla base di quanto anticipato, il servizio di assistenza oggetto di fornitura opera in un contesto organizzativo articolato, che può essere caratterizzato anche dalla presenza di "soggetti terzi" che erogano specifici servizi informatici per la committente.

1.1.2 Modalità di erogazione del servizio

In relazione alla diligente diagnosi del soggetto fornitore e in dipendenza dalla natura del servizio fornito, gli interventi potranno essere svolti dalla scrivente Azienda, tramite personale specializzato, con interventi telefonici, con interventi in trasmissione dati e con interventi on site; ogni intervento potrà comprendere anche più metodologie. Il servizio di help desk e assistenza utenti sarà operativo sette giorni su sette h24 festivi inclusi.

1.1.2.1 Interventi telefonici

Consistono nella trasmissione agli Utenti, da parte del personale dell'RTI, di istruzioni telefoniche utili a raggiungere l'obiettivo di fornire adeguatamente il Servizio.

Nel caso in cui l'intervento telefonico non fosse sufficiente a raggiungere tale obiettivo, il soggetto fornitore procederà con interventi in trasmissione dati e/o interventi on site.

L'intervento si conclude solo dopo verifica che le istruzioni fornite abbiano consentito il raggiungimento dell'obiettivo.

1.1.2.2 Interventi in trasmissione dati

Consistono in interventi mediante collegamento telematico che consenta al personale dell'RTI di operare da remoto sul Sistema.

Nel caso in cui l'Intervento in trasmissione dati non fosse sufficiente a raggiungere l'obiettivo di fornire adeguatamente il Servizio, il soggetto fornitore, a suo esclusivo e discrezionale giudizio, procederà con Interventi telefonici e/o Interventi *on site*.

L'intervento si conclude solo dopo verifica che le azioni compiute abbiano consentito il raggiungimento dell'obiettivo.

1.1.2.3 Interventi on site

Gli interventi on-site sono eseguiti da personale specializzato dell'RTI presso le sedi degli Utenti.

1.2 Organizzazione

Il modello proposto per il servizio di Help Desk è frutto dell'esperienza maturata nel corso degli anni a gestire situazioni complesse e articolate. Il servizio nella sua globalità viene erogato su due livelli:

- **un primo livello di Help Desk o "front-office"**, che costituisce il riferimento dei servizi di assistenza agli utenti finali (per chiedere assistenza sull'uso dei servizi e delle applicazioni o per segnalare eventuali problemi riscontrati) attraverso un singolo punto di contatto, resolvendo i problemi in linea, o riassegnandoli alle strutture interne competenti (secondo livello).
- **un secondo livello** che ha il compito di collaborare con le strutture specialistiche presenti per la risoluzione dei problemi più complessi. A questo livello trovano soluzione i problemi che richiedono un'analisi più approfondita, non risolvibile con le informazioni in possesso al primo livello.

1.2.1 Help Desk di primo livello

L'Help Desk di primo livello costituirà il punto di riferimento del cliente per ogni problema di accesso ai servizi applicativi e infrastrutturali ed ha sia funzioni di **Single Point of Contact, (SPOC)** che opera in aderenza in conformità alle modalità precedentemente descritte.

Il SPOC è responsabile del monitoraggio della qualità dei servizi forniti: inizia l'escalation all'Help desk di 2° livello, effettua il costante monitoraggio delle fasi del processo di assistenza fino alla risoluzione del problema, verifica i tempi di disservizio, aggiorna costantemente il cliente sullo stato di risoluzione dei problemi e rappresenta un osservatorio privilegiato per valutare il livello di soddisfazione del cliente. Il

sistema di Help Desk di primo livello ha come obiettivo quello di risolvere le problematiche rilevate operando secondo il seguente piano delle attività:

- **Esecuzione operazioni di routine:** monitoraggio ticket inevasi, schedulazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, comunicazione e sollecito verso le aziende fornitrici esterne.
- **Ricezione delle chiamate e relazione iniziale di primo livello con il cliente per una prima analisi della segnalazione.** Nel caso di apertura di un Trouble Ticket effettuato tramite Web, o di una segnalazione arrivata via fax o posta elettronica, o lasciata su segreteria telefonica, **contatta l'utente** interessato e completa il cartellino con le informazioni di corredo.
- **Registrazione della richiesta (non pervenuta via web) sulla piattaforma di trouble ticket** tramite l'apertura di una service request, previa identificazione dell'utente, con distinzione della tipologia del problema ed assegnazione della relativa priorità.
- **Analisi della richiesta del cliente, reindirizzando la Service Request (SR) alla entità di primo livello competente.**
- **Esecuzione delle attività di controllo sulla erogazione del servizio e le relative procedure di escalation** previste dagli SLA.
- **Gestione dell'intero ciclo di vita di una richiesta di servizio (Service Request SR).**
- **Tenere costantemente informati i Clienti sullo stato dell'arte degli incidenti aperti.**
- **Comunicazione ai Clienti di temporanee riduzioni dei livelli di servizio a causa di interventi tecnici di manutenzione programmati.**
- **Chiusura dell'intervento contattando l'utente, sia che sia stato risolto all'interno del primo livello, sia che sia stato risolto dagli altri livelli.**
- **In caso di mancata risoluzione del problema, attivazione del gruppo specialistico dell'Help Desk di 2° Livello, con trasferimento del Ticket ed eventualmente della chiamata.**

1.2.2 Help Desk di Secondo Livello

Il servizio di Help desk di 2° Livello è attivato dal 1° Livello, nel caso di mancata soluzione del problema.

Il servizio Specialistico di 2° livello ha in carico le seguenti attività:

- **Analizza la richiesta d'intervento, verificando che l'attribuzione del caso sia corretta.**
- **Provvede, utilizzando come supporto le piattaforme di analisi a disposizione a svolgere indagini più approfondite e risolvere il problema.**

- Nel caso di errata assegnazione inoltra il ticket al secondo livello di competenza corretto, dando indicazione al primo livello dell'avvenuta assegnazione (tracciabilità del ticket).
- Documenta l'intervento eseguito nel sistema di Trouble Ticket e chiude il Ticket, fornendo al primo livello le informazioni necessarie per informare l'utente.
- Attiva altre strutture competenti di secondo livello, nel caso di intervento di tipo "composto" ed abbia bisogno del supporto di altro gruppo per la soluzione.
- Qualora il problema non fosse risolvibile attiva il personale specialistico di riferimento (product manager, system manager..) ai quali sarà trasferito (tramite l'accesso Web alla piattaforma di Trouble Ticket o mail) il Ticket con le informazioni delle analisi effettuate dal secondo livello. Il rapporto con i fornitori terzi sarà gestito e monitorato direttamente dal personale di help desk.
- Interviene, eventualmente on-site, per i Servizi di Application Management, per la risoluzione di anomalie specifiche.

1.2.2.1 Assegnazione di priorità, tempi di presa in carico e di risoluzione

All'atto dell'apertura del problema, e contemporaneamente alla determinazione della natura dello stesso, l'operatore dell'Help Desk provvede ad analizzare la situazione. In base al livello di compromissione del servizio, alla natura dello stesso ed all'impatto sugli utenti (operatori/assistiti), viene assegnata al problema relativo alla correzione malfunzionamenti una priorità secondo tre livelli di criticità di seguito elencati:

- **Priorità A** – Sistema inutilizzabile per tutte le componenti applicative. Massima priorità con presa in carico della segnalazione entro **10 minuti** e ripristino entro **2 ore** dalla presa in carico;
- **Priorità B** – Malfunzionamento di una o più componenti applicative che inficiano il normale utilizzo del sistema. Media priorità con presa in carico della segnalazione entro **10 minuti** e ripristino entro **8 ore** dalla presa in carico;
- **Priorità C** – Malfunzionamento di una o più funzioni applicative che non inficiano il normale utilizzo del sistema. Bassa priorità con presa in carico della segnalazione entro **10 minuti** e ripristino entro **3 giorni** dalla presa in carico.

2 APPLICATION MANAGEMENT

2.1 Servizi di Manutenzione della piattaforma applicativa

Il presente paragrafo illustra le tipologie di manutenzione previste nel contesto della fornitura dettagliando, per ognuna di esse, le modalità di erogazione. In particolare, il servizio di Manutenzione comprende:

- La **Manutenzione correttiva** prevede la rimozione/eliminazione di errori o imperfezioni funzionali esistenti nel codice e/o nella logica di tutte le componenti applicative offerte.
- La **Manutenzione adeguativa/normativa** che consiste nell'adeguamento delle funzionalità già presenti nei programmi alle nuove normative nazionali e/o regionali suffragate da delibere ufficiali emesse dall'organismo legislativo competente, effettuato su segnalazione/richiesta del Cliente. L'RTI si impegna, nel caso di mutamento di disposizioni di legge, nazionali o regionali che risultano essere vincolanti per il Cliente, la cui entrata in vigore ricada nel Periodo contrattuale, ad apportare le modifiche conseguentemente necessarie alle funzionalità già presenti nei Programmi in tempi utili, sempre che il Cliente abbia segnalato le nuove eventuali esigenze con sufficiente anticipo.

Per modifiche alla funzionalità si intendono sviluppi di software applicativo finalizzati ad adattare i Programmi esistenti alle suddette disposizioni che non prevedano l'inserimento di nuove funzionalità o la riprogettazione sostanziale di funzionalità già presenti.

2.1.1 Modalità di erogazione del servizio manutenzione applicativa

Il servizio di manutenzione garantirà il supporto specialistico sulle componenti applicative oggetto di fornitura e verrà attivato dal primo livello di Help Desk e Assistenza già descritto al paragrafo 1.

2.1.2 Descrizione del processo di manutenzione correttiva

Scopo della Manutenzione correttiva è la rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti delle applicazioni attraverso:

- correzioni software da eseguire sull'applicativo;
- allineamento dei sistemi di configurazione a seguito degli interventi di manutenzione del software;
- ripristino di condizioni operative delle applicazioni nel caso in cui i malfunzionamenti portino l'applicazione e i dati in stati non consistenti;

- **interventi di emergenza** a seguito di malfunzionamenti che comportano il blocco dell'accesso alle funzionalità dell'applicazione.

2.1.3 Processo di manutenzione adeguativa/normativa

La manutenzione adeguativa/normativa ha il compito di **garantire l'allineamento degli applicativi** rilasciati in ambiente di produzione alle variazioni di carattere legislativo in ambito regionale e/o nazionale.

La manutenzione evolutiva e migliorativa consente il costante adeguamento alle nuove release di prodotto rilasciate periodicamente dal produttore. Le macro-attività eseguite nell'ambito di questa componente del servizio sono riassumibili come segue:

- **Analisi e Gestione Requisiti:** definizione dei requisiti degli adeguamenti normativi/funzionali da sviluppare e controllo e tracciatura dei requisiti ricevuti in input o generati in corso d'opera.
- **Progettazione e sviluppo:** definizione e realizzazione della Soluzione Tecnica (base dati, componenti funzionali).
- **Integrazione e test:** integrazione delle nuove componenti e valutazione della sua correttezza nell'ambiente di prova.
- **Rilascio ed installazione del software:** rilascio ed installazione del software e della documentazione inerente alla componente applicativa.

3 SYSTEM MANAGEMENT

Il gruppo di System Management è formato da un nucleo stabile di 7 risorse con competenze sistemistiche e applicative, che operano presso i locali CED delle strutture della ASP, provvedendo alla gestione e manutenzione dei sistemi server e dei DBMS; le risorse sono impegnate in attività di assistenza, elaborazione e controllo sistemistico degli ambienti. Compito del gruppo è anche monitorare costantemente i sistemi per prevenire malfunzionamenti e coordinare tutti i possibili interventi necessari per rimuovere le anomalie riscontrate.

La struttura di System Management ha inoltre il compito di reperire competenze aggiuntive a fronte di picchi o di necessità specifiche, da individuare nella Struttura di Delivery del Gruppo Dedalus che coprono la totalità degli ambienti tecnologici. Tali specialisti potranno intervenire da remoto o, all'occorrenza effettuare interventi presso le strutture della ASP.

3.1 Modalità operative di erogazione del servizio

Il servizio di System management garantirà il servizio attraverso **7 risorse di presidio** che operano presso le sedi della ASP con il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle ore **8,30** alle ore **18,00 per totali 40 ore settimanali**

Nei giorni festivi e nelle ore in cui il presidio presso il CED non è attivo sarà assicurata la reperibilità telefonica degli addetti al servizio.

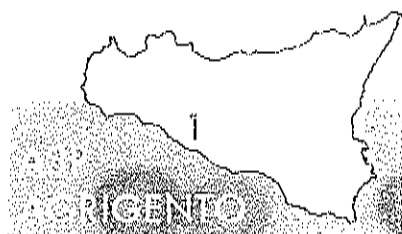
4 SERVIZI AGGIUNTIVI E NUOVE FUNZIONALITÀ

Nel contesto dei servizi correlati alla gestione operativa del sistema informativo Aziendale, il RTI introdurrà nuove funzionalità al software di gestione "Arianna Screening", con l'attivazione del Modulo Test HPV Primario per lo Screening Ginecologico.

Il rispetto dei tempi di attivazione del modulo Test HPV è condizionato all'ordine inerente le integrazioni con il servizio di Anatomia Patologica della ASP di Trapani, individuato quale HUB per la lettura dei test di 1° livello dello screening ginecologico.

Rimangono esclusi i servizi per l'interfacciamento con lo strumento per la lettura del Test HPV, e le integrazioni con il servizio di Anatomia Patologica poiché a carico della ASP di Trapani.

DEDALUS ITALIA S.p.A.
Via di Gollodi, 6/c
40143 FIRENZE (FI)
C.F. e P.IVA 05994810488



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO

U.O.C. Servizio Provveditorato
Viale della Vittoria n. 321 – 92100 Agrigento
Tel. 0922.407118 – fax. 0922.407119

ALLEGATO 4

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

"gestione e manutenzione ordinaria dei sistemi informativi di area sanitaria dell'ASP di Agrigento, periodo 1 gennaio 2020/ 30 aprile 2020"

Art. 1

Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina il contratto per la gestione e manutenzione ordinaria dei sistemi informativi di area clinico-sanitaria dell'ASP di Agrigento.

Le caratteristiche tecniche dei servizi richiesti sono quelle riportate negli allegati "nota/pec RTI prot. n. 63-2019.ASPAGR/MLE del 16.12.2019" e "Scheda Tecnica RDO fornitura a corpo", parti integranti del presente documento.

Art. 2

Modalità di espletamento del servizio

La gestione del servizio si articola nei modi e tempi di cui agli allegati tecnici.

Art. 3

Durata contrattuale

La durata del contratto è vincolata al periodo 1 gennaio 2020/30 aprile 2020 indipendentemente dalla data di stipula dello stesso contratto operata attraverso il "Sistema" Me.PA.

Art. 4

Canone

Il canone da corrispondere alla ditta aggiudicataria del servizio è determinato dall'importo di aggiudicazione.

L'importo del canone è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio, ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso.

Art. 5

Direttore dell'esecuzione del contratto

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvede a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Art. 6

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto all'immediato avvio dell'esecuzione del contratto ed a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 7

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 8

Variazioni entro il 20%

L'entità dei servizi, indicata nel provvedimento di autorizzazione a contrarre, negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 9

La sospensione dell'esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Art. 10

Verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 11

Inadempimenti e Penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta ad errori nell'esecuzione del servizio e/o cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il Responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente dell'UOC Servizio Provveditorato propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente l'esecuzione alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 12

Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'Amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancata esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente documento;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatosi senza giustificati motivi;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali;
- cessione del contratto;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addingenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 13 ***Recesso***

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario a mezzo PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 14 ***Pagamento delle fatture***

Il pagamento del servizio sarà effettuato entro sessanta giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: T1DFDX.

L'appaltatore è tenuto all'emissione di n. 1 fattura al termine del periodo contrattuale.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Il pagamento della fattura verrà effettuato previo accertamento della regolarità del servizio da parte del DEC.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente sulla fattura emessa dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

In caso di cessione del credito, trova applicazione quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.lgs. 50/2016. L'ASP di Agrigento non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica della cessione di credito e resta inteso che l'ASP ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto. Una volta notificato l'atto di cessione, il creditore non può opporre in compensazione il credito ceduto.

Art. 15

Intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o di accordi quadro CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'Amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'Amministrazione provvederà a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite.

Art. 16

Revisione dei prezzi del servizio

Non sono ammesse revisione del prezzo per tutta la durata di validità del contratto.

Art. 17

Proroga contrattuale

La proroga potrà essere disposta ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione e, in ogni caso, sarà limitata ad un periodo di mesi 6 mesi necessari alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 18

Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 19

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva verrà svincolata al termine dell'esecuzione del contratto.

Art. 20

Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 21

Divieto di cessione del contratto.

Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 40% e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Art. 22

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente documento "condizioni particolari di contratto" si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e ai documenti "richiesta di offerta a mezzo T.D. Me.PA", "condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" e "allegato 9 al capitolato d'onori "servizi" per l'abilitazione dei fornitori di "Servizi per l'Information Communication Technology" ai fini della partecipazione al "mercato elettronico della Pubblica Amministrazione" adottati da Consip S.p.A.

Art. 23

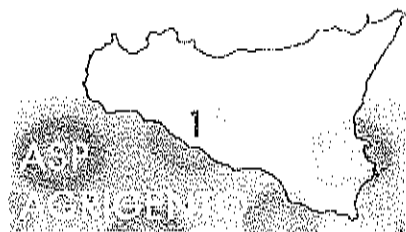
Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite dal competente il Tribunale di Agrigento.

Per maggiori informazioni contattare il Servizio Provveditorato Tel. 0922.407118 – fax. 0922.407119 e-mail: forniture@aspag.it.

Il Dirigente Responsabile
U.O.C. Servizio Provveditorato
F.to Dott.ssa Loredana Di Salvo

PER ESPRESSA ACCETTAZIONE
EX ARTT. 1341 E 1342 CODICE CIVILE
LA DITTA
(timbro e firma del legale rappresentante)



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO

U.O.C. Servizio Provveditorato
Viale della Vittoria n. 321 – 92100 Agrigento
Tel. 0922.407118 – fax. 0922.407119
e-mail: forniture@aspag.it
pec: forniture@pec.aspag.it
Il funzionario TPO
Dott. Vincenzo Ripellino

ALLEGATO 5

Prot. n. _____ del _____

Al R.T.I. Dedalus Italia S.P.A./Sicilia Sistemi Tecnologie

Pec: dedalus@legalmail.it
siciliasistemi@legalmail.it

OGGETTO: gestione e manutenzione ordinaria dei sistemi informativi di area sanitaria dell'ASP di Agrigento, periodo 1 gennaio 2020/30 aprile 2020 - C.I.G. _____, - Richiesta di offerta a mezzo T.D. Me.PA.

Premesso che con deliberazione n. _____ del _____ è stata autorizzata l'indizione di una procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punti 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante "trattativa diretta" del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, per l'affidamento del servizio in oggetto (rif. Vs. nota/pec RTI prot. n. 63-2019.ASPAGR/MLI del 16.12.2019), per un importo complessivo a base di gara di € 190.000,00, oltre IVA, e con l'utilizzo del criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di servizio di importo inferiore alla soglia comunitaria, con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato ex art. 95, comma 4, lett. b, del D.lgs. 50/2016, e Linee Guida ANAC n. 2 adottata con delibera della medesima Autorità n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornata con delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018, e nella considerazione che le caratteristiche tecniche del servizio risultano precisamente definite nella richiamata "prot. n. 63-2019.ASPAGR/MLI del 16.12.2019" proposto all'ASP di Agrigento ed allegato al documento "condizioni particolari del contratto" e "Scheda Tecnica RDO fornitura a corpo" e che, quindi, rimane al concorrente esclusivamente l'onere della formulazione del miglior prezzo offerto,

SI INVITA

codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità a partecipare alla procedura negoziata in oggetto, a presentare apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera d'invito.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la stazione committente può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

L'eventuale accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

comporta la risoluzione *ipso iure* del contratto e l'applicazione di una penale pari al 10% del valore dell'affidamento.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura il possesso dei requisiti di cui sopra si intende dichiarato a norma del D.P.R. n. 445/2000 in forza dell'iscrizione al Mercato elettronico di Consip. In ogni caso, la stazione appaltante si riserva di effettuare le prescritte verifiche sull'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale in capo all'operatore economico aggiudicatario sulla base delle dichiarazioni prodotte in sede di abilitazione alla predetta piattaforma telematica.

L'importo a base d'asta è fissato in € 190.000,00, oltre IVA.

La durata dell'appalto è precisamente vincolata al periodo **1 gennaio 2020/30 aprile 2020**.

Il Termine di presentazione dell'offerta è fissato alle ore 18:00 del giorno così come da "richiesta di trattativa diretta" del portale Me.PA.

Dagli accertamenti effettuati in materia di interferenze nello svolgimento delle attività riguardanti l'appalto è emerso che non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI.

Codesta ditta dovrà produrre -- secondo le modalità previste dal portale di e-Procurement www.acquistinretepa.it di Consip S.p.A. -- ed in uno all'offerta economica:

a) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 e con firma digitale dal legale rappresentante della ditta, attestante:

1. la costituzione dell'RTI (atto costitutivo del raggruppamento) con indicazione di tutte le informazioni normativamente previste in capo all'O.E.;
2. Il Codice destinatario NSO (o codice identificativo) per l'emissione dell'ordinativo elettronico di fornitura;
3. di accettare che le comunicazioni ex art. 76 D.lgs. 50/2016 attinenti la presente procedura vengano trasmesse attraverso le funzionalità del portale Me.PA o a mezzo pec indicando il relativo indirizzo;
4. di non trovarsi nei confronti della presente stazione appaltante nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
5. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis), comma 5, lett. b), c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Le dichiarazioni in ordine alle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 dovranno essere rilasciate nei modi di cui al comma 3 del medesimo richiamato articolo 80;
6. che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, assicurazione e previdenza, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, ivi compreso le modalità e tempi di avvio del servizio;
7. che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'ASP di Agrigento e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
8. che l'impresa ai sensi dell'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana", si impegna, pena il recesso del contratto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) ed a comunicare durante la vigenza del rapporto contrattuale ogni eventuale ipotesi in cui il proprio legale rappresentante o uno dei propri dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
9. di non aver in corso né praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusa agli articoli 81 e ss. del Trattato CEE e gli articoli 2 e ss. della legge n. 287/1990;

10. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione);
11. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale);
12. di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
13. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le forniture/servizi;
14. di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
15. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;
16. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce alla presente lettera;
17. di autorizzare l'Amministrazione dell'ASP di Agrigento a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un concorrente voglia esercitare il diritto di accesso di cui all'art. 53 del D.lgs. 50/2018 (oppure) di non autorizzare l'esercizio del diritto di accesso di cui all'art. 53 del D.lgs. 50/2018 relativamente alle parti dell'offerta tecnica come espressamente specificate in apposita dichiarazione resa insieme all'offerta, in quanto coperte da know-how industriale (riportare la dichiarazione corrispondente al caso ricorrente);
18. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
19. di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
20. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
21. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio;
22. di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
23. di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
24. di rendersi disponibile ad avviare anche prima della sottoscrizione del contratto e sotto riserva di legge l'esecuzione del servizio;
25. di essere consapevole che, nel caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni

rese con la presente il concorrente verrà esclusa dalla procedura o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione della medesima;

- b) copia della presente lettera R.D.O. T.D. Me.PA. e del documento denominato “Condizioni Particolari di Contratto” debitamente sottoscritti per accettazione – senza condizione e/o riserva alcuna – con firma digitale dal legale rappresentante della ditta;
- c) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, in ordine alle disposizioni di cui all'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (informazioni antimafia, familiari conviventi);
- a) garanzia definitiva a corredo dell'offerta ex art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. pari al 10% dell'importo a base d'asta con validità temporale coincidente con il periodo di affidamento. Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, da corrispondere in conformità alle seguenti coordinate: Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento – Agenzia BNL di Agrigento IBAN: IT 40 X 01005 16600 000000 218700. Inoltre, è possibile costituire garanzia in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la medesima tesoreria dell'ASP di Agrigento. È possibile costituire la garanzia mediante polizza fideiussoria che a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve contenere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva. In ogni caso, la fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione:
 - contenere tutte le clausole dell'articolo 93 del D.lgs. 50/2016 ed essere conforme agli schemi tipo contenuti nell'allegato “A” del Decreto del Ministero dello Sviluppo 19/01/2018, n. 31;
 - riportare l'autentica della sottoscrizione del garante, oppure, in alternativa:
 - i. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
 - copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. 82/2005);
 - duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del D.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.
- In caso di bonifico dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. L'importo della garanzia può essere ridotto a norma dell'art. 93, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà presentare fotocopia autentica della documentazione prevista nel citato comma 7, ovvero dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. 445/2000 il possesso dei requisiti prescritti per poter fruire delle suddette riduzioni:
- d) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 e con firma digitale del titolare della società o del legale rappresentante/suo delegato con relativa procura, in ordine alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico, giusta deliberazione n. 556 del 31/05/2017

dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, codesta ditta è tenuta a comunicare:

1. gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, con l'indicazione del servizio oggetto del presente affidamento e del relativo codice identificativo di gara;
 2. le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- e) **dichiarazione**, resa ai sensi del DPR 445/2000 e con firma digitale dal legale rappresentante della ditta, attestante che la medesima ditta, essendo in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idonea ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, ed è consapevole che con la stipula del contratto sarà per l'Amministrazione dell'ASP di Agrigento "Responsabile" del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il "GDPR" -- Regolamento europeo sulla protezione dei dati, nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR -- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, previa verifica dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, nazionale e comunitaria da parte dell'Amministrazione. In tal caso, si impegna a presentare all'Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali e si impegna ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle norme in materia di trattamento dei dati personali applicabili al trattamento dei dati personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare/Responsabile del trattamento affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l'esecuzione del contratto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione;
- f) **copia del contrassegno** riportante il codice numerico attestante il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 dovuta per la sottoscrizione del contratto (con scambio di corrispondenza in modalità digitale) ai sensi dell'Allegato A -- Tariffa Parte Prima del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e art. 1, comma 594, legge 27 dicembre 2013, n. 147. Il contrassegno dovrà essere corredato da apposita dichiarazione rilasciata nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 di esclusivo impiego del bollo per il contratto in oggetto;
- g) **Attestazione di pagamento** in originale, ovvero in copia autentica, di euro 20,00 a favore dell'ANAC secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito dell'Autorità;

Tutta la documentazione dovrà essere fornita entro e non oltre il termine perentorio stabilito nel "Sistema", pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

All'esito positivo delle verifiche necessarie in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e delle condizioni tecnico-economiche di offerta si addiverrà alla stipula del contratto, mediante sottoscrizione del documento di stipula generato dal Mercato elettronico.

Come stabilito dall'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi dovrà essere riportato obbligatoriamente sulla fattura emessa dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Tutte le comunicazioni tra la stazione appaltante e l'operatore economico che si rendessero necessarie nel corso della presente procedura quali, a titolo esemplificativo, eventuali richieste di chiarimenti o di documenti dovranno di regola essere effettuate utilizzando l'apposita funzionalità di posta del Mercato elettronico. Diversamente, verranno effettuate mediante PEC, e comunque mediante le modalità descritte dall'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016, le comunicazioni contemplate nel suddetto articolo, come ad es. la comunicazione di aggiudicazione o di esclusione dall'appalto.

L'accesso agli atti è disciplinato dall'art. 53 del D.lgs. n. 50/2016.

Per quanto non previsto dal presente documento "richiesta di offerta T.D. Me.P.A." si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e ai documenti, "condizioni particolari di contratto", "condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" e "allegato 9 al capitolato

d'oneri "servizi" per l'abilitazione dei fornitori di "Servizi per l'Information Communication Technology" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione" adottati da Consip S.p.A.

Privacy - Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD)

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento Titolare è il Dott. Alessandro Mazzara, Legale Rappresentante dell'ASP Agrigento e, con riguardo alla procedura di gara, i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: forniture@pec.aspag.it tel. 0922.407118, mail: forniture@aspag.it;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RDP-DPO) è il Dott. Antonino Fiorentino ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: Mail: rdp@aspag.it - PEC: rdp@pec.aspag.it tel: 0922/407232;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASP di Agrigento coinvolti nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Roma - Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Per richiedere informazioni l'Ufficio competente è l'U.O.C. Servizio Provveditorato, pec-mail: forniture@pec.aspag.it - tel. 0922.407118/fax. 0922.407119/e-mail: forniture@aspag.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Vincenzo Ripellino, Funzionario Amministrativo TPO della medesima struttura UOC Servizio Provveditorato.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Coll. Amm.vo TPO U.O.C. Servizio Provveditorato
dott. Vincenzo Ripellino

Il Dirigente Responsabile
U.O.C. Servizio Provveditorato
l'to Dott.ssa Loredana Di Salvo

PER ESPRESSA ACCETTAZIONE
EX ARTT. 1341 E 1342 CODICE CIVILE
LA DITTA
(timbro e firma del legale rappresentante)



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

X Immediatamente esecutiva dal **23 DIC. 2019**
Agrigento, li **23 DIC. 2019**

Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco